











servita da un ascensore, ed è corredata di un'area interna con accesso carrabile.



PROSPETTO SU VIA DOMENICO DI MARCO



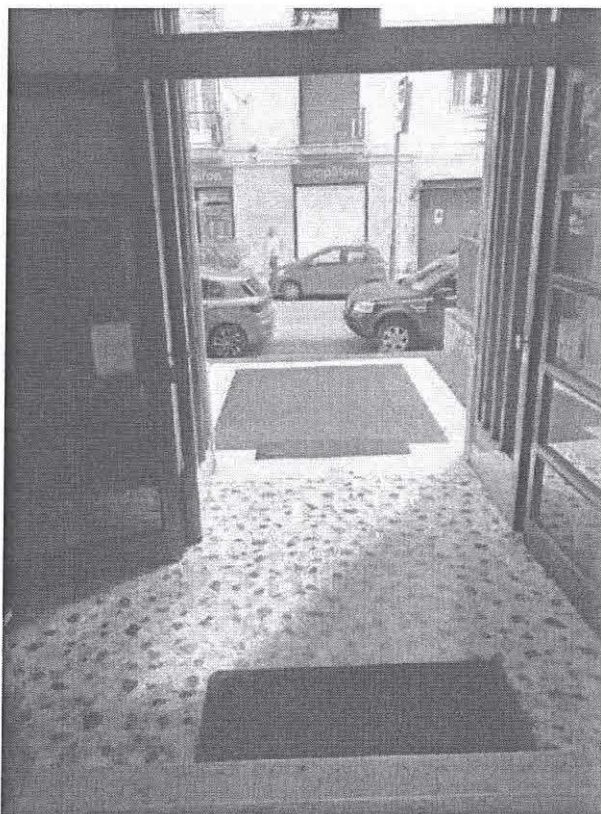
PROSPETTO SU VIA SIMONE CUCCIA



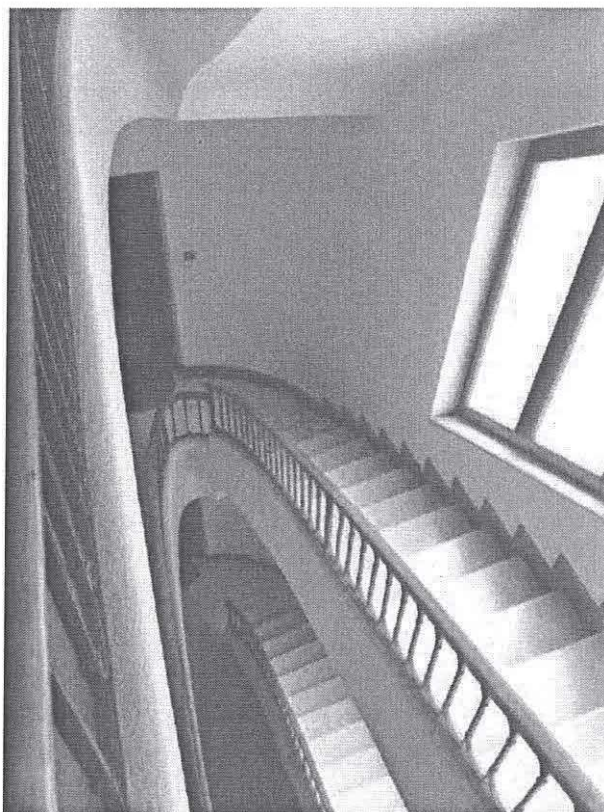








ANDRONE CONDOMINIALE



SCALE CONDOMINIALI









INGRESSO



UNA CAMERA



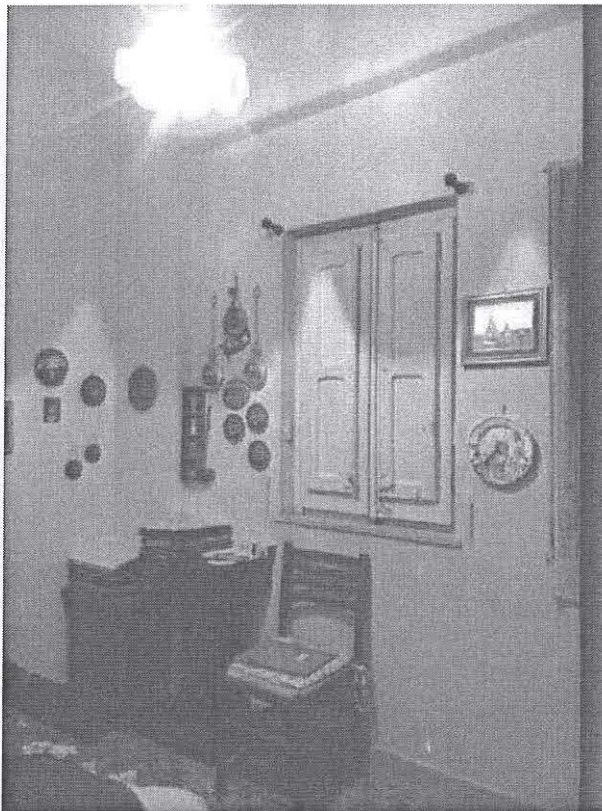








CORRIDOIO



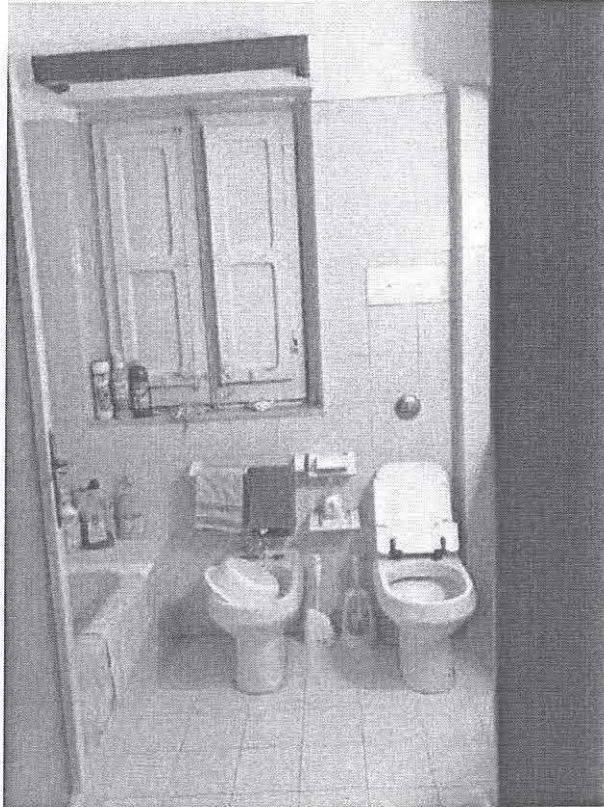
RIPOSTIGLIO







CUCINA



W.C. BAGNO







PARTICOLARE LESIONE TRAVE E SCROSTAMENTO INTONACO SOFFITTO IN CUCINA

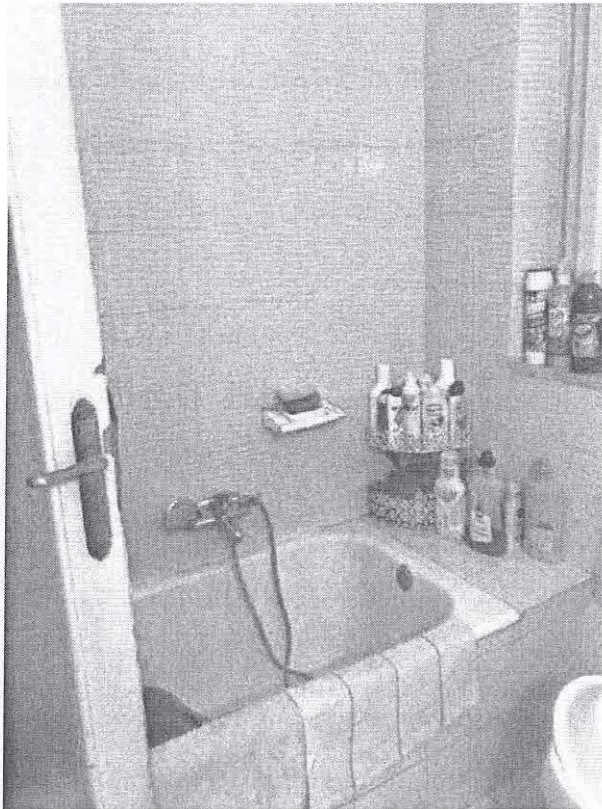


PARTICOLARE IMPIANTI A VISTA E PORTA INTERNA





PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE RIPOSTIGLIO



PARTICOLARE SANITARI W.C. BAGNO E PORTA INTERNA







32 del catasto fabbricati di Palermo ricade per la maggior parte in zona territoriale omogenea "B3", normata dagli articoli 6, 9, 2, 25, 23 bis e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., e in minor parte su sede stradale, mentre le particelle 188 e 189 del foglio 32 del catasto fabbricati di Palermo ricadono in zona territoriale omogenea "B3".

Le particelle 180, 188 e 189, inoltre, rientrano all'interno di aree con livello di rischio "*Sito di Attenzione*" secondo la "*Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico*" del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Oreto e dell'area compresa tra il Bacino Oreto e Punta Raisi approvato con D.P.R.S. n. 91 del 27.03.2007.

#### 5.2 Conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile ed eventuale regolarizzazione amministrativa delle difformità riscontrate

Nel fascicolo di abitabilità (i fascicoli edilizi così datati non sono consultabili), non è stato rinvenuto il progetto approvato dalla Commissione Edile il 19.10.1951, sulla scorta del quale è stata rilasciata la licenza edile n. 325 del 21.4.1952. In assenza del progetto approvato nulla può dirsi sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile.

Si aggiunge che risulta presentata nel 2013 una comunicazione opere interne, ma come comunicato dallo Sportello Autonomo Concessioni Edili con nota protocollo 723695 del 09.06.2023 il relativo fascicolo non è reperibile.

Lo scrivente può solo affermare che in entrambi i certificati di agibilità l'immobile pignorato è descritto composto da "*sala, 3 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, ritirata con bagno e corridoio di disimpegno*", descrizione compatibile a parte











attivo di beni analoghi all'immobile oggetto di stima, nonché la particolare congiuntura economica che interessa il mercato delle locazioni a Palermo, si ritiene opportuno effettuare la valutazione dell'immobile ricorrendo al criterio sintetico.

E' stato individuato dapprima il valore di mercato unitario del bene sulla scorta dei valori unitari medi individuati sulla scorta di indagini di mercato e pubblicazioni specifiche relative ad immobili aventi caratteristiche simili per ubicazione e tipologia al bene oggetto di stima. Quindi il valore di mercato del bene è stato ottenuto dal prodotto del valore di mercato unitario per la sua superficie commerciale, applicando dei coefficienti correttivi per rapportarlo ad eventuali particolari condizioni. In particolare è stato applicato un deprezzamento del 5% perché non è stato possibile verificarne la regolarizzazione urbanistica ed edilizia, nonché un ulteriore deprezzamento del 15% per lo stato di manutenzione ed uso.

Infine, è stato applicato un ulteriore deprezzamento del 5% per rendere più competitiva l'aggiudicazione, in ossequio a quanto disposto espressamente dal Giudice dell'Esecuzione. Tale decurtazione è operata perché si tratta di una vendita forzata, soggetta a limitazioni e problematiche non sussistenti nel caso di vendita in regime di libero mercato, tra le quali l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto.

#### 11.2 Individuazione delle fonti utilizzate per la stima e del valore unitario di mercato

Per effettuare la stima sintetica lo scrivente ha utilizzato le seguenti fonti:















